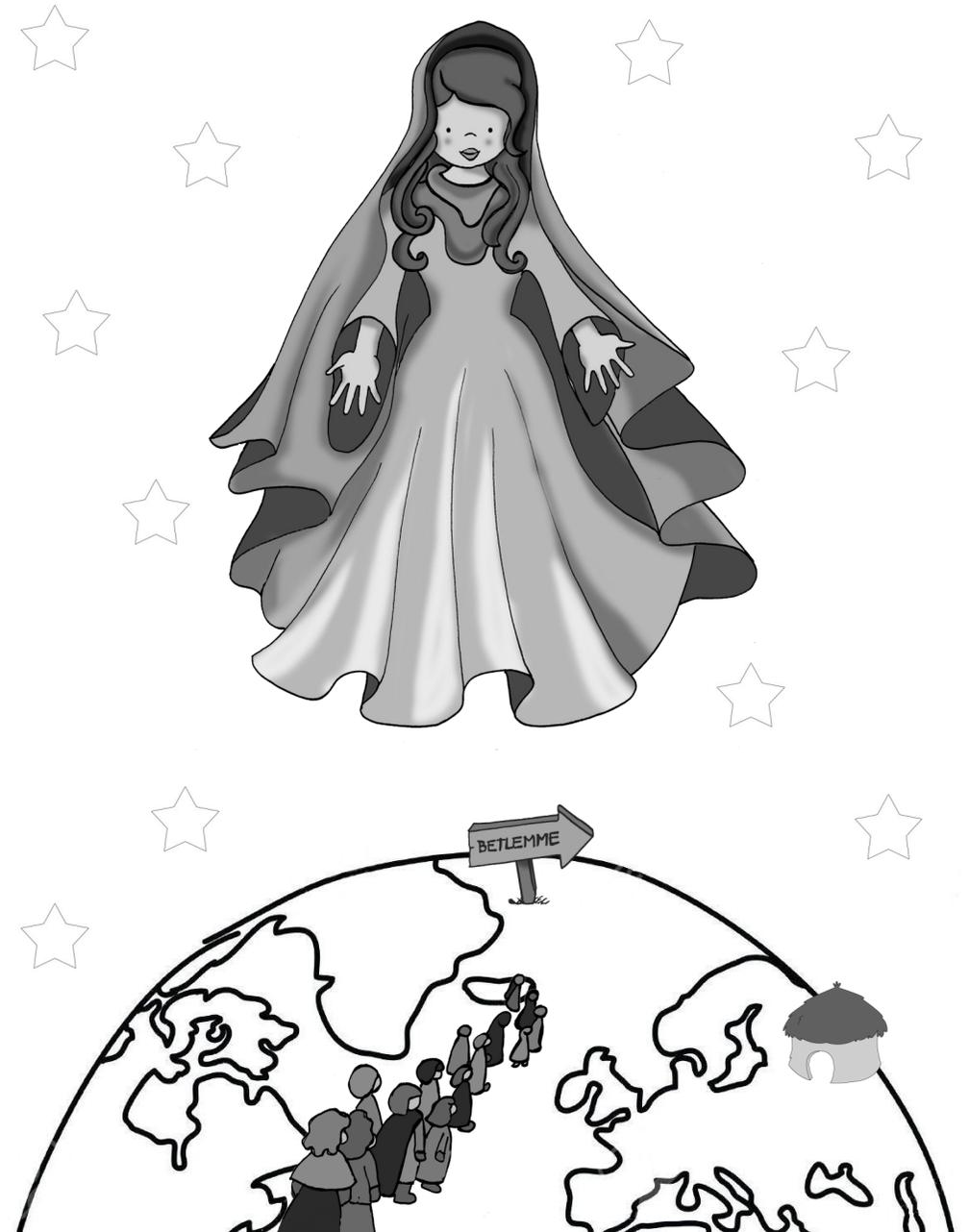


CIELO NUOVO E TERRA NUOVA

Sussidio di preghiera per catechisti - AVVENTO 2015
Arcidiocesi di Genova

*Ufficio Catechistico
in collaborazione con
Ufficio Missionario e
Caritas Diocesana*



Cari catechisti,
eccoci al consueto appuntamento con il sussidio per il cammino di Avvento per i vostri ragazzi e la relativa guida dedicata a voi!

Il tema di quest'anno è "Cielo nuovo e terra nuova", in sintonia con l'enciclica di Papa Francesco «Laudato si'», che è un profondo inno alla vita e una "summa ecologica", un concreto appello, rivolto a tutti, per l'urgente salvaguardia della nostra "casa comune". Ci sembrava giusto far passare ai ragazzi l'idea di fondo che attraverso l'impegno di tutti, qui e ora, possiamo rendere migliore questo mondo, nell'attesa di quel "cielo nuovo e terra nuova" annunciati da Gesù.

Come sempre, quelli contenuti nel sussidio sono semplici spunti, che sta a voi decidere come utilizzare al meglio.

Vi facciamo quest'anno un duplice augurio: innanzitutto, quello di vivere un Avvento fecondo e fruttuoso, per arrivare insieme ad accogliere Gesù nella gioia, e poi quello di vivere il Giubileo della Misericordia, che è ormai alle porte, davvero come un momento di grazia, per continuare nel percorso di nuova evangelizzazione e conversione pastorale, di cui il nostro mondo ha tanto bisogno.

Buon cammino!

L'Équipe Diocesana

Concludiamo le feste natalizie con la festa del Battesimo di Gesù.

Dio è nato, ma è nato veramente in noi? Esiste un modo concreto di nascere: diventare discepoli di Gesù. Se riscopriamo il nostro Battesimo, passiamo da una visione della fede stanca e rassegnata a un cammino di fede inteso come un'avventura entusiasmante che può cambiare la nostra vita ed essere veri discepoli di Gesù.

A proposito dell'impegno...

Questa riflessione finale può servire per riassumere il cammino intrapreso e proiettare i bambini verso quello quaresimale che nel 2016 è particolarmente vicino (il mercoledì delle Ceneri sarà il 10 febbraio).

Da Natale al Battesimo di Gesù DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE SI ESTENDE LA SUA MISERICORDIA

27/12/2015 Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe <i>Lc 2,41-52</i>	6/1/2016 Epifania del Signore <i>Mt 2,1-12</i>
1/1/2016 Maria SS. Madre di Dio <i>Lc 2,16-21</i>	10/1/2016 Battesimo del Signore <i>Lc 3,15-16.21-22</i>
3/1/2016 Il domenica dopo Natale <i>Gv 1,1-18</i>	

Spunti per la riflessione

Oggi la vita delle famiglie non è per nulla facile: i problemi sono tanti e complessi. Non deve essere nemmeno stata facile la vita per la famiglia di Gesù. Per questo la Chiesa ce la ripropone come modello, perché le nostre famiglie imparino ad amare con lo stesso amore di Dio. Padre e Figlio si amano con un amore così tenero e profondo che questo amore prende il volto di dolcezza e comunione. Un amore così aiuta la famiglia a comprendersi, perdonarsi, aiutarsi ad essere misericordiosi.

Dio ad ognuno manda un segno che si collochi all'interno della sua esperienza quotidiana. I Magi, ai quali Gesù si manifesta, dimostrano la passione di una ricerca personale e il coraggio di mettersi subito in cammino. E noi, come loro, dobbiamo far sì che la luce della stella guidi i passi della nostra vita. Siamo capaci a guardare in alto a cercare Gesù, a trovarlo, a lasciarci guidare da Lui? Cerchiamo la strada che ci porta ad incontrare altri cercatori del volto di Dio perché anch'essi vengono ad adorarlo, portando i loro piccoli doni, confidando nel suo amore e nella sua misericordia.

IL CONTENUTO DEL SUSSIDIO DEI RAGAZZI

Come sempre, il sussidio dei ragazzi ha come tappe le quattro domeniche di Avvento, il giorno di Natale e il tempo che va dal Natale fino al battesimo di Gesù. Per ogni tappa troverete cinque pagine:

Nella prima pagina c'è la storia della nascita di Gesù, raccontata dal punto di vista di Maria.

Nella seconda pagina c'è un brano della Parola di Dio tratto dalle letture di quella domenica e una breve riflessione da suggerire ai ragazzi, perché comprendano più facilmente il messaggio.

Nella terza pagina, dedicata alle "testimonianze dal mondo", trovate episodi di vita vissuta nelle missioni.

La quarta pagina è quella dedicata alla preghiera e all'impegno: in essa ci sono alcuni brevi passi della Parola di Dio e una preghiera, oltre al suggerimento di un impegno che i ragazzi sono invitati ad assumersi in quella settimana, legato ad alcuni spunti che ci ha dato il Papa nella sua enciclica «Laudato si'».

La quinta pagina, dal titolo "Giocando s'impara", è dedicata a giochi legati all'Avvento e al Natale, per un momento di svago costruttivo.

GESTO DA PROPORRE AI RAGAZZI

Prendete un foglio di carta da pacchi (misura circa 140x100cm) e disegnatevi sopra un mondo triste e grigio, con spazzatura e cose negative disseminate qua e là.

Disegnate su un altro foglio un mondo (della stessa grandezza del precedente) però bello, pulito e colorato. Dividetelo in 5 spicchi e ritagliateli.

Ogni domenica attaccate uno "spicchio" di mondo bello e colorato sopra alla corrispondente parte del mondo grigio, in modo che a Natale avremo un mondo tutto pulito e allegro.

Ogni domenica, fuori dallo spicchio, aggiungete un bambino (alla fine si formerà un girotondo intorno al mondo); vicino ad ogni bambino, in un fumetto, scrivete lo slogan della settimana. A Natale sistemate anche Gesù Bambino dentro al mondo.

Se preferite, potete scaricare dal sito della diocesi i vari "pezzi" e stamparli. Nelle pagine 6 e 7 trovate il prototipo del poster.

INDICAZIONI PER I CATECHISTI:

Oltre all'impegno legato ai temi dell'enciclica «Laudato si'», potete coinvolgere maggiormente i ragazzi invitandoli a liberarsi, ogni settimana, di una cosa negativa: un loro difetto, un loro atteggiamento sbagliato, qualcosa che impedisce di costruire attorno a loro un ambiente migliore (in famiglia, a scuola, a catechismo, con gli amici).

I cartoncini su cui scrivere la cosa di cui ci si vuole disfare potrebbero essere a forma di sacchetto della spazzatura (potete fotocopiare, ingrandendolo, il disegno qui a lato).

Predisponete un cestino ai piedi del poster, dove i ragazzi possano deporre le "cose da buttare via" (magari potrebbe essere a forma di bidone della spazzatura, con sopra una scritta del tipo "Costruiamo un mondo migliore: buttiamo via le cose negative che lo rendono sporco, brutto e triste").

Nel presente sussidio, trovate inoltre i **riferimenti biblici delle letture** delle quattro domeniche di Avvento e delle solennità successive (Natale, Sacra Famiglia, Epifania e Battesimo di Gesù) insieme ad alcuni **spunti di riflessione** , che serviranno a farci vivere più in profondità l'Avvento.

Troverete inoltre un **suggerimento pratico in merito all'impegno** che viene proposto ai ragazzi ogni settimana.

A pagina 8, c'è una **tabella** che può esservi d'aiuto per organizzare l'animazione liturgica di ogni domenica.

Si suggerisce di *far animare la Messa ai ragazzi* , un gruppo alla volta, cercando di coinvolgerli nelle cose da preparare: innanzitutto il *completamento del pannello con il mondo* (lo "spicchio" di mondo, il bambino e lo slogan); poi *l'impegno di ogni ragazzo a disfarsi di una cosa negativa* , come da indicazioni precedenti; inoltre il servizio all'altare per i *chierichetti* , l'accensione dei *lumi della corona di avvento* per chi ritiene di prepararla, la *lettura delle preghiere dei fedeli* , la *processione offertoriale* , la *preghiera di ringraziamento dopo la comunione* .

Natale del Signore ALLELUIA! CIELO NUOVO E TERRA NUOVA

25/12/2015, Parola di Dio

Messa della notte:	Messa del giorno:
Is 9,1-3.5-6	Is 52,7-10
Sal 95	Sal 97
Tt 2,11-14	Eb 1,1-6
Lc 2,1-14	Gv 1,1-18

Spunti per la riflessione

Buon Natale! Che sia un Natale vero, nel quale ciascuno si senta interpellato da Dio fattosi bambino. Ci sembra di sentire risuonare la voce degli Angeli: "Vi annuncio una grande gioia che sarà di tutto il popolo". All'inizio c'è la gioia di coloro che vanno a Betlemme, vedono e contemplano il miracolo della vita divina che si fa carne nel grembo della Vergine. Il Natale, quindi, ci riconsegna senza incertezze l'annuncio di una grande gioia. Una gioia contagiosa da accogliere e far ripartire. Diventiamo anche noi come i pastori e annunciamo la buona novella perché la vita di ogni giorno non sia più monotona, ma ci sembri nuova perché permeata della Parola di Cristo. E se qualcuno si sente escluso, ci siano cristiani che lottano contro la tristezza, col cuore gonfio di riconoscenza per annunciare la bontà di un Dio che si è spogliato per farci consapevoli del suo amore. Rinascendo con Lui, lasciamo da parte il vecchio mondo e accogliamo uno nuovo, fatto ad immagine di Cristo e proprio per questo capace ancora di dono e di amore.

A proposito dell'impegno...

Se prima di Natale ci si incontra,
si può recitare insieme il cantico,
nella versione adatta ai bambini che viene proposta.
Altrimenti, come scritto sul libretto,
proporre ai bambini di farlo in famiglia davanti al Presepio.

4^a Settimana di Avvento INSIEME NELL'ATTESA

20/12/2015
Parola di Dio
Mi 5,1-4a
Sal 79
Eb 10,5-10
Lc 1,39-45

Spunti per la riflessione

La festa del Natale è già nel cuore quando, per esempio, si cercano i doni per quelli che si amano. Maria ha cominciato a vivere il suo Natale quando ha fatto visita a sua cugina Elisabetta. Contemplando la scena dell'incontro, percepiamo una luminosità delicata, una luce che è espressione di un'intima gioia, di un'esperienza di condivisione per l'attesa del figlio. È una gioia che è negli occhi, nello sguardo, nelle parole semplici e affettuose che Maria ed Elisabetta si scambiano. Questo ci fa capire che la gioia più bella è la gioia che si dona, quella che gode perché fa godere, che si intenerisce perché rispecchia la felicità altrui. Nell'incontro delle due cugine veniamo messi in contatto con i disegni di Dio, anche quando non riusciamo a comprenderli. Maria ed Elisabetta, infatti, non raccontano di se stesse, ma di ciò che Dio ha realizzato attraverso di loro che hanno accolto la Sua volontà. Dobbiamo imparare a riconoscere un Dio che ci propone un disegno che non coincide sempre con il nostro. Come Maria ed Elisabetta dobbiamo imparare a vivere e condividere le nostre esperienze insieme per essere nella gioia dell'attesa di un mondo nuovo.

**COME VIVERE INSIEME LA GIOIA DELL'ATTESA?
COME VIVIAMO IL SEGNO DELL'AMICIZIA?**

A proposito dell'impegno...

Anche in questo caso,
è bene arrivare con idee per stimolare i bambini a raccontare.



**Fac-simile
del cartoncino
su cui scrivere
la cosa negativa
di cui liberarsi**



A proposito dell'impegno...

Laudato si'

L'enciclica del Papa è l'occasione per far riflettere i bambini sull'importanza di sentire la terra come una casa comune, di cui prendersi cura. L'attenzione all'ambiente – ricorda il Papa – è uno dei modi per esprimere la comune fraternità e quindi renderci strumenti del piano di amore di Dio, con particolare attenzione per i più poveri e svantaggiati. Alcune attività proposte richiedono di utilizzare attivamente il quaderno; se lo spazio non fosse sufficiente, si può fornire i bambini di un quadernino a parte, o di fogli da utilizzare e poi inserire in uno spazio comune. In quest'ultimo caso, si potrebbero evidenziare le frasi dell'enciclica più significative e/o il cantico delle creature di San Francesco. Per prepararci al cammino è bene leggere almeno il sesto capitolo, "Educazione e spiritualità ecologica", che contiene anche indicazioni molto precise, che vengono riprese e riadattate a misura di bambino.

CIELO NUOVO E TERRA NUOVA



Arcidiocesi di Genova - Avvento 2015

3^a Settimana di Avvento RINNOVATEVI NELLA GIOIA!

13/12/2015
Parola di Dio
Sof 3,14-17
Cant. Is 12,2-6
Fil 4,4-7
Lc 3,10-18

Spunti per la riflessione

Giovanni Battista predica una buona notizia a tutte le persone che incontra, proponendo una vita differente da quella che stanno conducendo. Una vita che non parta dall'esteriorità, ma da un lasciarsi scuotere dentro dal Signore che ci interroga. Dobbiamo lasciarlo entrare per svegliarci dal nostro torpore, dal pensare che ogni cosa compiuta sia giusta e che il nostro stile sia sempre evangelico. Giovanni è un profeta che non teme di dire la verità, è un uomo di Dio che ascolta la Parola. Egli "evangelizza", cioè racconta e istruisce il popolo con "buone notizie", perché ciò che Dio ha da dire al suo popolo è per il suo bene. Ecco perché l'Avvento e il Natale sono per noi il tempo dell'attesa gioiosa della venuta certa del Cristo. È Lui la vera buona notizia. Abbiamo bisogno di riceverla, abbiamo necessità di testimoniarla con esempi di bene, di aiuto e di perdono. Dio viene per spingerci e ci propone una vita nuova: dobbiamo essere pronti ad accoglierlo. Accogliere Gesù è avere il cuore pieno di gioia. Se veramente sappiamo accoglierlo, gli chiederemo anche noi: "Che cosa dobbiamo fare?". Se ci si innamora veramente di Cristo, della sua Parola, dei suoi gesti, allora non c'è più nulla che ci possa spaventare, neanche ciò che sembra costare molto. La nostra vita sarà nuova e se anche ci fossero momenti di buio, sofferenza e solitudine, sapremo che Dio ci ama teneramente ed è il suo amore che ci aiuta nel nostro cammino e sentiremo la serenità che viene dalla sua presenza.

**SAPPIAMO GUSTARE LA GIOIA INTERIORE
PUR NELLA DIFFICOLTÀ?**

A proposito dell'impegno...

Parlare insieme degli sprechi aiuta il confronto, così ognuno scopre qualche possibile miglioramento della propria vita. È bene arrivare all'incontro con qualche idea per stimolare la discussione.

2ª Settimana di Avvento RADDRIZZATE I SENTIERI!

6/12/2015
Parola di Dio
Bar 5,1-9
Sal 125
Fil 1,4-6.8-11
Lc 3,1-6

Spunti per la riflessione

Il Vangelo di Luca, dopo una serie di nomi altisonanti del potere civile e religioso, annuncia che la Parola di Dio venne su Giovanni, reso grande dalla missione profetica. La missione del Battista non ha nulla di attraente: egli predica un Battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Se vogliamo accogliere Cristo dobbiamo dare delle priorità, per lasciare e tagliare ciò che ostacola il suo arrivo. Giovanni ci dice che per accogliere questa Parola che viene, questo Dio misterioso, occorre spianare la strada, raddrizzare i sentieri, colmare le valli, abbassare i monti. Accogliere il Signore che viene significa già da oggi essere suoi discepoli. Dobbiamo preparare le sue "vie". Allora mi chiedo: quanto riesco a essere docile alla sua Parola? La salvezza di Dio avanza nei segni umanamente impossibili, quali il perdono, la carità verso tutti, la pace, la comunione con tutti. Questo può essere il nostro programma di vita per arrivare direttamente a Lui. Se noi liberiamo il cuore da ogni inutilità, possiamo diventare nuovi e, attraverso un cammino nuovo, arrivare a Lui.

**QUALI SONO LE STRADE DA RADDRIZZARE
IN ME E INTORNO A ME ?**

A proposito dell'impegno...

Sarebbe bene informarsi sull'iniziativa della Comunità di Sant'Egidio. Solitamente viene svolta a metà dicembre, quindi in questa settimana ci si può organizzare con i bambini per andarci insieme.

CIELO NUOVO E TERRA NUOVA



Arcidiocesi di Genova - Avvento 2015

SCHEMA PER L'ANIMAZIONE LITURGICA

	1a Domenica di Avvento	2a Domenica di Avvento	3a Domenica di Avvento	4a Domenica di Avvento
Prima della celebrazione	A catechismo o all'ingresso in chiesa prima della messa, consegnare ai ragazzi i cartoncini che deporranno nel cestino ai piedi del poster, con scritte le cose negative di cui vogliono liberarsi.			
Introduzione				
Canto d'ingresso				
Atto penitenziale				
Prima della Liturgia della Parola:	Accensione della Candela d'Avvento (eseguire un canto adatto). Applicare lo spicchio di mondo, il bambino e il fumetto, secondo lo schema di pag. 7.			
Lecture	<i>Adulti e giovani</i>	<i>Adulti e giovani</i>	<i>Adulti e giovani</i>	<i>Adulti e giovani</i>
Pregiere dei fedeli	Adulti Catechisti Educatori Ragazzi	Adulti Catechisti Educatori Ragazzi	Adulti Catechisti Educatori Ragazzi	Adulti Catechisti Educatori Ragazzi
Presentazione delle offerte (calice, ampolline)	Bambini e ragazzi Gruppo	Bambini e ragazzi Gruppo	Bambini e ragazzi Gruppo	Bambini e ragazzi Gruppo
Ringraziamento dopo la comunione	Ragazzo/a	Ragazzo/a	Ragazzo/a	Ragazzo/a
Note				

1ª Settimana di Avvento ALZATEVI!

29/11/2015
Parola di Dio
Ger 33,14-16
Sal 24
1Ts 3,12 - 4,2
Lc 21,25-28.34-36

Spunti per la riflessione

Inizia l'Avvento e sentiamo tutti il desiderio di novità, di qualcosa di nuovo. Nella cappa di tristezze che provengono dal mondo, di sciagure naturali e di ciò che l'uomo provoca con la sua cattiveria, ricominciare un nuovo tempo per la Chiesa, per noi credenti, che cosa significa? Non certo l'augurio di cose belle e vantaggiose. Il Vangelo si apre con l'elenco di stravolgimenti naturali e con l'ansia dei popoli, ma all'interno di questo disordine, contrario a ciò che il Creatore ha disposto, appare sulle nubi del cielo con grande potenza e gloria il Figlio dell'uomo. È Cristo l'uomo nuovo che viene per tutti, credenti e non, perché il suo desiderio è di incontrare l'uomo per riportarlo al vero senso delle cose, quasi per ricrearlo, per rendere tutto nuovo. Da parte nostra, per seguire Gesù, dobbiamo possibilmente alleggerirci e recuperare il senso vero delle cose. Chiediamoci allora quali sono le cose che ci appesantiscono il cuore, la mente e la vita e ci impediscono di incontrare Gesù. Allora le parole del Vangelo "Alzatevi e levate il capo" sono un invito a procedere eretti, a levare il capo e ad essere pronti. Se so che questo mondo è amato, se c'è qualcuno che viene per chi crede e per chi non crede, allora comprendiamo più facilmente il senso dell'amore. È veramente necessario alzarsi, per incontrare Gesù e stare con Lui, per creare insieme un mondo nuovo e far sì che altri si alzino e levino il capo per contemplare i segni dei tempi.

CHE COSA SIGNIFICA PER NOI "ALZARCI"?

A proposito dell'impegno...

Aiutiamo i bambini ad essere concreti nell'indicare le cose da migliorare intorno a loro, che devono riguardare soprattutto azioni alla loro portata o che sono portate avanti da "grandi" a loro vicini.